

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
2011-2016

"D'una città non godi le sette e settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda "

Italo Calvino

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## I PRINCIPI

In questi ultimi anni Montegrotto sta progressivamente perdendo la sua identità di città termale e turistica.

Nei decenni precedenti questo non era mai successo.

Oggi, dopo 10 anni di amministrazione Claudio&Bordin, Montegrotto vede la sua vocazione termale e turistica fortemente compromessa e la crisi non fa che peggiorare le cose.

Alcuni alberghi hanno chiuso, altri vedono diminuire le presenze, i negozi fanno fatica, le attività artigianali e industriali sono in difficoltà e alcune aziende importanti hanno chiuso o trasferito la loro produzione all'estero.

Ci sono lavoratori espulsi dal posto di lavoro o in cassa integrazione, contratti di lavoro messi in discussione, le famiglie fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, i giovani non trovano lavoro, gli anziani si trovano a dover sostenere i giovani quando possono.

Non si è saputo governare questi fenomeni e dare una prospettiva alla città anzi hanno contribuito ad aggravarli.

Hanno costruito alcune opere, anche importanti, impegnando però il futuro di tutti con un debito pesante e hanno fortemente compromesso la vocazione termale attraverso la cementificazione del territorio (oltre 3.000 appartamenti previsti), favorendo la rendita fondiaria e favorendo la costruzione di case non corrispondenti al fabbisogno sociale, a prezzi altissimi e che sempre più difficilmente possono essere vendute.

Noi invece crediamo in una città della salute e del benessere, una città che faccia delle Terme e del Turismo una fonte di orgoglio e di sostentamento, una città dove il benessere trovi una sua legittima possibilità di sviluppo e dove la qualità della vita, sia per gli ospiti che per i cittadini sia elevata, e lo "stare bene, il vivere bene" rappresenti una caratteristica che la contraddistingua nel panorama delle città venete, italiane ed internazionali.

Crediamo in una città che abbia un respiro internazionale, sappia aprirsi a tutti coloro che vi vorranno soggiornare e sappia essere modello di coesistenza.

Crediamo nella Pace, come guida nelle relazioni tra i popoli.

Crediamo nella Libertà, come determinazione del limite della nostra azione che si ferma quando lede la libertà degli altri.

Crediamo nella possibilità di essere protagonisti del proprio destino.

Crediamo nella Democrazia e nella Partecipazione come valori fondanti delle relazioni tra i cittadini e dei cittadini con le istituzioni.

Crediamo nel valore dell'Antifascismo, come cemento per difendere la democrazia.

Crediamo nell'Uguaglianza, che non è egualitarismo ma riconoscimento della pari dignità umana e sociale tra tutti gli uomini.

Crediamo nel valore del Merito, che va incoraggiato e sostenuto soprattutto laddove diventa "ascensore sociale" e consente di elevare la propria condizione.

Crediamo nella Solidarietà, come principio per le relazioni sociali, in risposta oggi più che mai alla solitudine, segno del nostro tempo. Solitudine di fronte alle scelte, di fronte al rapporto con il potere e con il lavoro, la solitudine degli anziani, la solitudine dei bambini, la solitudine delle famiglie.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Crediamo che sia compito della politica riuscire a proporre alla città una sintesi dei bisogni e delle soluzioni, una nuova visione di sé, possiamo dire un Rinascimento della città che parta dalle peculiarità del territorio e dalla propria tradizione e guardi avanti indicando quale potrebbe essere il futuro della città nei prossimi 10-15 anni.

Noi vogliamo questo Rinascimento della città, vogliamo tornare alla sua identità originaria e cioè alla sua vocazione turistico termale e ad una città capace di non lasciare nessuno da solo.

Questa sfida si vince puntando sulla **Qualità**.

Ed è partendo da queste premesse che il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, Rifondazione Comunista, I Verdi, l'Italia dei Valori, il Partito dei Comunisti Italiani e i Socialisti Uniti hanno deciso di sostenere la candidatura di Antonio Voltolina a sindaco della città di Montegrotto Terme, di costituire una lista civica denominata "Per Montegrotto Città di Qualità" e di definire un logo avente la stilizzazione di Villa Draghi come elemento che richiama la città e i colori della bandiera italiana come elemento di riferimento ai valori della Costituzione e della Repubblica Italiana nata dalla lotta antifascista.

La lista civica è aperta alla partecipazione di tutti i cittadini che si riconoscono nei valori sopra elencati e nel presente programma amministrativo.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## Il Programma

**IL TURISMO E LE TERME**

**LE ENERGIE RINNOVABILI**

**L'AMBIENTE**

**L'URBANISTICA**

**LA MOBILITÀ e LA VIABILITÀ**

**LA SICUREZZA IDRAULICA**

**LE OPERE PUBBLICHE**

**LA CITTÀ DIGITALE PER IL TURISMO**

**IL SETTORE SOCIALE**

**IL LAVORO**

**IL COMMERCIO**

**LA SICUREZZA**

**LA CULTURA E LE MANIFESTAZIONI**

**LO SPORT**

**LA SCUOLA**

**LA PARTECIPAZIONE, LA DEMOCRAZIA E LA TRASPARENZA**

**IL BILANCIO**

**I QUARTIERI**

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## IL TURISMO E LE TERME

**Qualità del Turismo per rilanciare le Terme a partire dalla fangoterapia insieme agli imprenditori alberghieri.**

L'immobilismo è assolutamente vietato; è il tempo della condivisione sincera ed aperta fra tutte le forze economiche, sociali e politiche; è il tempo della discussione per affrontare i problemi e individuare programmi ed obiettivi che stimolino ogni settore produttivo ad iniziare da quello del termalismo.

Questa condivisione deve vedere anche la collaborazione con i Comuni del Bacino Termale ed in modo particolare con il comune di Abano; a tale scopo occorre anche utilizzare quello strumento che consente di costruire dei piani di governo del territorio di tipo tematico condivisi tra più Comuni e che si chiama P.A.T.I.; è quindi necessario costruire un PATI per le Terme e il Turismo che integri e coordini tutte le diverse proposte turistiche e termali dei Comuni del Bacino.

La riqualificazione dell'offerta turistica deve passare per un incremento della qualità dell'offerta, del management e del personale; l'incremento della qualità deve passare per la ricerca e lo sviluppo e per la formazione continua del personale.

Non è possibile pensare a personale qualificato e meglio formato che sia precario. La precarietà non porta alla qualità.

Le diverse esigenze di impiego del personale derivanti dalle modifiche dei tempi e dei modi di fare turismo devono essere risolte da tavoli di concertazione tra imprese, sindacati e istituzioni senza ledere il diritto, sancito dall'art. 36 della Costituzione, a che il lavoratore abbia una retribuzione sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

L'utilizzo plurimo dell'acqua termale quale prospettiva futura di crescita economica, sociale e di miglioramento ambientale.

Occorre:

- incentivare una moderna termalità che si adegui alle esigenze di salute e di benessere globale (corpo e psiche) anche nel relax e nel tempo libero, puntando sull'innovazione, la ricerca scientifica ed i moderni strumenti di comunicazione.
- evidenziare l'immagine di un ambiente che garantisca la qualità degli elementi necessari a creare il prodotto finale per le cure ed il benessere, promuovendola in Italia, in Europa e nel resto del mondo.
- chiedere l'intervento delle Istituzioni Pubbliche (la sanità delle Regioni e lo Stato) per il rilancio del termalismo a livello nazionale.
- certificare le nostre cure per una migliore integrazione con le prestazioni sanitarie italiane ed europee.
- promozione e completo inserimento delle offerte di ospitalità nel panorama ambientale, sociale e dei prodotti caratteristici forniti dai Colli Euganei, con la facilità a raggiungere le città d'arte, Venezia, Verona ecc. Puntare su pacchetti e promozioni personalizzate o indirizzate a target specifici.
- riconvertire gli alberghi da tempo chiusi, o comunque intervenire, in modo da eliminare la presenza di strutture fatiscenti, insicure ed insalubri senza dare spazio ad operazioni di tipo speculativo. No alla riconversione di tipo residenziale.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

- riconfermare la vocazione alla qualità nei progetti, nei programmi e nelle linee guida delle varie gestioni.
- un forte incremento nella partecipazione al Consorzio Terme Euganee e al Consiglio del Parco Colli.

## LE ENERGIE RINNOVABILI

Su questo fronte la nostra proposta è innovativa ed in linea con quanto indicato dal Presidente Napolitano e quanto indicato dai maggiori esperti di economia. Moltissimi paesi stanno investendo in questo settore detto "green economy" capace di creare occupazione diffusa e competenze. Inoltre il recente terremoto in Giappone ha mostrato come sia illusorio pensare ad un nucleare sicuro.

Coniuga anche un nuovo modo di pensare al Comune non più come soggetto di spesa ma anche come ente capace di procurarsi risorse attraverso la gestione pubblica di beni comuni.

## Progetto Geotermia: uso plurimo dell'acqua termale

Da tempo non si fa altro che parlare di energie alternative e rinnovabili in sostituzione delle risorse che attualmente utilizziamo (petrolio, legno, gas, metano...) destinate ad esaurirsi e che inquinano inesorabilmente l'aria, l'acqua e il suolo, creando gravi problemi alla sopravvivenza di tutti gli esseri viventi.

Si è così cominciato a sviluppare energia dal calore del sole (pannelli solari e fotovoltaici) e della terra (geotermia), dalla forza del vento (impianti eolici) e dell'acqua (centrali idroelettriche) e tutti ci sentiamo in qualche modo coinvolti in questa rincorsa al risparmio energetico ed economico con l'adozione, nella nostra vita quotidiana, di comportamenti attenti a non sprecare e utilizzando tutte quelle tecnologie che ci vengono messe a disposizione (elettrodomestici e lampadine a basso consumo, auto elettriche, materiali termoisolanti, frangi flusso per i rubinetti)

### La riconversione geotermica

Ed allora come è possibile conciliare l'esigenza dell'Unione Europea che impone, entro il 2020, l'obbligo di diminuire del 20% la CO<sup>2</sup> (anidride carbonica) immessa nell'aria utilizzando il 20% in più di energie alternative rinnovabili ed ambientalmente sostenibili, con l'impossibilità all'oggi di utilizzare l'acqua termale a scopo geotermico? Se usare il gradiente termico senza spreco della risorsa acqua, non compromette lo scopo primario del termalismo e cioè la fangoterapia, perché vietarne l'utilizzo generale a scopo geotermico? In questo momento la risposta a queste due domande è semplice "l'attuale legislazione regionale non lo permette se non in maniera molto limitata e solamente all'interno degli alberghi".

Diviene improrogabile allora fare in modo che la Regione, una volta effettuate le dovute valutazioni ed analisi, modifichi le leggi che hanno fin qui regolato l'utilizzo dell'acqua termale.

Siamo convinti che sia sbagliato contrapporre i due utilizzi, quello prettamente termale e quello geotermico, ma che sia necessario prevederne l'integrazione, e quindi ci impegniamo a realizzare questo obiettivo.

È una scelta di sviluppo lungimirante che produrrebbe valore economico recuperando risorse pregiate e valore sociale dal momento che si amplierebbe la fascia dei fruitori. La geotermia può riportare un nuovo equilibrio nel territorio, sanando la frattura tra città termale e città della vita quotidiana, anche attraverso nuove risorse finanziarie

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Lavoreremo in collaborazione con la Regione e con i Comuni del Bacino Termale, in particolare con Abano, e con i privati, a partire dagli albergatori, per costruire un grande progetto pubblico di utilizzo plurimo dell'acqua termale. Dobbiamo sfruttare il calore dell'acqua termale e fare del teleriscaldamento pubblico.

## Progetto Parco Fotovoltaico

Abbiamo proposto già per il bilancio 2007 un parco fotovoltaico sui tetti della zona industriale in collaborazione con i proprietari. Avrebbe anche riqualificato la zona. La nostra proposta è stata respinta inspiegabilmente. Vogliamo riproporlo per ottenere tre risultati: risparmiare energia, migliorare l'ambiente e spendere meno ricavando quindi risorse per i servizi ai cittadini.

## L'AMBIENTE

E' nostra intenzione riportare l'ambiente in primo piano, avendo la convinzione che la qualità dell'ambiente sia strettamente correlata alla qualità della vita dei cittadini ed ospiti e ad un utilizzo equilibrato delle risorse del nostro territorio. Siamo coscienti che occorre indicare uno sviluppo alternativo a quanto proposto in questi ultimi 10 anni, elaborando una politica ambientale che sia condivisa per raggiungere un livello accettabile di sviluppo sostenibile.

Grande rilievo verrà dato all'opera pubblica intesa come una opportunità unica per ridisegnare alcune parti significative della città. Si utilizzerà il metodo del concorso di progettazione come strumento efficace per acquisire e realizzare i migliori interventi di trasformazione urbana. L'arredo urbano dovrà essere non solo un accessorio della città ma una vera e propria opera d'arte capace di dare il senso di una cultura della città.

Si afferma il principio secondo cui il disegno degli spazi pubblici nella progettazione delle nuove aree di espansione (perequate) è prioritario rispetto alle esigenze dei nuovi edifici residenziali; in questo modo sarà possibile attuare un collegamento dei nuovi spazi a verde con gli spazi pubblici esistenti, ricucendo le fratture presenti nel territorio urbano.

In accordo con i Comuni del Bacino verranno stabiliti rapporti con le Università di Architettura perché Montegrotto Terme e gli altri comuni diventino un "laboratorio di idee" per la redazione di progetti nei luoghi più significativi delle nostre città termali. Si intende puntare alla qualità della progettazione come elemento di distinzione per la trasformazione della città, ridisegnando gli spazi pubblici anche attraverso un nuovo e ricercato rapporto con il contesto.

Il percorso di agenda 21 dovrà essere ripreso.

Per garantire alla nostra città una nuova rinascita e per dare una nuova immagine ambientale al paese, occorre ricominciare il percorso per il raggiungimento della certificazione "EMAS" che in questi anni di governo dell'attuale giunta si è fermato mentre tutti gli altri Comuni Termali hanno raggiunto tale certificazione.

Molti si saranno chiesti cosa sia la certificazione "EMAS". Essa rappresenta il Sistema comunitario di EcoGestione e Audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) basato sull'adesione volontaria per le imprese private e pubbliche e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

La qualità dell'ambiente e della vita dell'uomo sono strettamente legati. Certo è un'affermazione scontata ma quanto mai attuale: quotidianamente ascoltiamo e leggiamo notizie che ci rivelano quanti e quali gravi problemi minacciano l'integrità degli ecosistemi naturali in cui viviamo. Sono informazioni fondate su dati assolutamente credibili che

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

nessuno osa mettere più in dubbio e si propongono soluzioni che devono essere adottate in tempi strettissimi. Diversamente si arriverà al collasso delle risorse del nostro pianeta ed alla sua incapacità di metabolizzare gli “scarti” prodotti.

La certificazione “EMAS” è una certificazione ambientale che implica per il Comune l’assunzione di un impegno serio e continuativo per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio comunale.

Per fare questo il Comune deve analizzare le proprie attività (dirette) e quelle del territorio (indirette) rilevando quali criticità ambientali si possano manifestare in relazione a:

- rispetto delle norme ambientali e sulla sicurezza;
- utilizzo delle risorse energetiche;
- impatto sugli aspetti ambientali.

Il primo punto si concretizza con la verifica della conformità legislativa (rispetto delle leggi in vigore) delle azioni del Comune sia in tema ambientale che in tema di sicurezza degli edifici (impianti a norma, autorizzazioni, certificati prevenzione incendi...).

Sull’utilizzo delle risorse energetiche deve porsi in essere un monitoraggio in continuo per verificare l’andamento dei consumi e adottare i provvedimenti, laddove necessario, per limitarli.

Anche per gli aspetti ambientali il monitoraggio deve essere on-line, e ha lo scopo di evidenziare quali impatti abbiano le azioni dirette del Comune o indirette del territorio sull’ambiente. Questo è l’elenco degli aspetti ambientali da monitorare:

*Acqua potabile, Acque superficiali, Acqua termale, Scarichi idrici, Risorse energetiche (acqua - energia elettrica - metano - gasolio), Rifiuti, Aria qualità, Emissioni, Polveri, Odori, Rumori, Campi elettromagnetici, Radiazioni luminose, Sostanze pericolose, Amianto, Radon, Suolo e sottosuolo, Vibrazioni, Mobilità e traffico, Aree verdi urbane e protette.*

## **Inquinamento**

### **Atmosferico**

Riduzione in conformità a quanto previsto dal protocollo di Kyoto delle emissioni di gas serra pro capite in ambito cittadino mediante razionalizzazione del sistema di illuminazione pubblica e dei consumi relativi al riscaldamento e condizionamento in locali di proprietà comunale.

Dove possibile si deve valutare la possibilità di riscaldare i locali con impianti che utilizzino le acque termali.

### **Acustico**

Vista la vocazione turistica della nostra città è necessario mettere in atto un piano di riqualificazione acustica.

### **Luminoso**

Il comune di Montegrotto risulta tra i primi in regione per quanto riguarda l’inquinamento luminoso. È necessario invertire quanto fino ad ora realizzato da questa amministrazione relativamente l’illuminazione pubblica modificando e migliorando gli impianti esistenti.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## Elettromagnetico

Gestione di un piano antenne volto a ridurre l'inquinamento elettromagnetico derivante dalla presenza di ripetitori per la telefonia posizionate a ridosso di aree fortemente abitate.

Verifica della possibilità di ricollocare le antenne posizionate in luoghi pericolosi come ad esempio quella in via Manzoni e in Piazza Mercato.

## I rifiuti

Riorganizzare una nuova e migliore gestione dei rifiuti affiancata all'attuale raccolta porta a porta già in uso, per una più efficace differenziazione degli stessi. Faremo il massimo dello sforzo per la realizzazione delle **isole ecologiche interrate** nella zona centrale della città, soprattutto nell'area della nuova zona pedonale, per garantire una completa e totale funzionalità, senza più vedere i fatiscenti attuali cassonetti sempre stracolmi di rifiuti di qualsiasi tipo, garantendo così una maggiore qualità del servizio con un sensibile abbattimento dei costi per gli utenti e recuperando altresì gli investimenti già pagati dai cittadini all'ETRA e non ancora realizzati.

Le aree dove verranno localizzate le isole ecologiche interrate saranno vigilate con telecamere e verranno eseguiti i controlli da parte della Polizia Locale per un monitoraggio in relazione al regolare utilizzo delle stesse da parte dei cittadini.

Punteremo inoltre a progettare e realizzare un nuovo ECOCENTRO in comune accordo con i comuni di Torreglia e Abano Terme per il riciclaggio e la raccolta dei rifiuti ingombranti nella zona di via del Santo o eventuale altra area che sarà individuata.

L'area sarà circoscritta e monitorata con telecamere e saranno garantiti orari più ampi in almeno due giorni settimanali dando la possibilità ai cittadini residenti di essere più agevolati.

Con l'ecocentro verranno attivati i servizi quali la raccolta dell'amianto, il servizio sgomberi per le famiglie in difficoltà economica, il ritiro di rifiuti elettronici e la derattizzazione.

Sarà inoltre attivato il riciclaggio dei rifiuti industriali per garantire un maggiore risultato sull'efficacia del recupero sul nostro territorio.

Riduzione della Tariffa Asporto Rifiuti:

In seguito alla cattiva amministrazione dell'assessore al Bilancio e dell'assessore all'Ambiente del rapporto con Etra degli ultimi 5 anni la tassa asporto rifiuti è aumentata di quasi il 30% a fronte di un aumento dei costi di solo il 15%.

Inoltre sono stati inseriti nei piani finanziari Etra del 2007, 2008 e 2009 costi relativi ad investimenti mai fatti (isole ecologiche e nuovo eco-centro) per oltre 270.000 euro.

E' quindi possibile in fase di discussione del bilancio 2012 richiedere all'Etra la restituzione di opere o lavori per gli importi già accantonati e una riduzione della tariffa di almeno il 15% a parziale compensazione dei maggiori introiti degli anni precedenti.

Obiettivo di raccolta differenziata pari almeno al 70% degli RSU prodotti.

Controllo da parte dell'amministrazione sulla effettiva destinazione dei rifiuti raccolti in modo differenziato per evitare che finiscano indiscriminatamente in discarica.

Ricerca di dialogo con la distribuzione commerciale per tentare di raggiungere accordi che consentano la diminuzione degli imballi nei prodotti venduti, in particolare negli alimentari.

Da considerare un miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti prevedendo un contenitore anche per la raccolta di plastica e metalli.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## L'URBANISTICA

### Edilizia e sviluppo demografico

**Qualità dell'Urbanistica con una profonda revisione del Piano proposto dall'amministrazione uscente con lo stralcio della proposta di cambio di destinazione d'uso degli alberghi a residenziale.**

Per comprendere quale sia il fabbisogno edilizio residenziale della città dobbiamo comprendere quale sia stato l'andamento demografico degli ultimi anni e proiettarlo nel prossimo futuro.

La città di Montegrotto ha oggi 11.181 abitanti nel 2001 ne aveva 10.405 è quindi cresciuta in 10 anni di 776 abitanti, in media circa 78 abitanti all'anno.

Se analizziamo l'ultimo documento urbanistico redatto dall'ufficio tecnico comunale ovvero la relazione urbanistica al Piano Recupero Urbanistico e Ambientale detto "Zeus" leggiamo che si calcolano in 18.599 gli abitanti insediabili in totale dopo tutte le varianti di questi ultimi 10 anni.

Si tratta di circa 7.500 abitanti in più di quelli residenti oggi. Poiché la nostra città cresce di 78 abitanti all'anno vuol dire che le case già previste e approvate coprono le nostre necessità per i prossimi 100 anni circa.

Possiamo verificare questa affermazione anche calcolando i metri cubi dei vari PRG e Varianti approvate in questi 10 anni.

I numeri sono espliciti e chiari dal 2001 ad oggi sono stati autorizzati circa 900.000 mc. Circa 400.000 mc dal PRG Cognolato approvato nel 2001 altri 400.000 mc con le varianti approvate nel 2004 e circa 100.000 mc sommando l'area Zeus (72.000 mc) e l'area del palazzetto dello sport (30.000 mc). Di questi ne sono già stati costruiti circa 150.000 mc di cui almeno 2/3 sono invenduti e sfitti.

Abbiamo quindi a disposizione una capacità edificatoria di circa 750.000 mc. già approvati. Tolti i mc. commerciali e alberghieri siamo a circa 600.000 mc. che sono pari a circa 200.000 metri quadri di case residenziali già approvate e costruibili. A 80 mq per alloggio sono circa 2.500 alloggi già approvati e costruibili.

Possiamo quindi affermare senza alcun dubbio che l'attuale situazione del piano regolatore prevede già una capacità edificatoria di gran lunga superiore alle necessità della città per i prossimi anni.

Quindi non è possibile che ulteriori perequazioni possano portare risorse nelle casse del Comune, sarà già difficile che vengano attuate le perequazioni già approvate.

- Si quindi alle piccole ristrutturazioni e ampliamenti previsti dal piano casa e no a nuove speculazioni edilizie.
- Si alla riqualificazione dell'edificato esistente eventualmente anche con lo spostamento e l'accorpamento delle volumetrie.
- Cambi di destinazione d'uso degli alberghi chiusi solo verso utilizzo di tipo pubblico/sanitario (case di cura, case di riposo, enti per la riabilitazione) che ne conservino le caratteristiche termo/sanitarie e non verso impegni residenziali

**Qualità dell'Abitare rivedendo, là dove è possibile, le costruzioni già previste e ancora da realizzare affinché siano accessibili per tipologie e prezzi alle famiglie e ai giovani che vogliono costruire un loro progetto di vita.**

Case in edilizia convenzionata e case in affitto con tipologie costruttive attente al risparmio energetico e alle nuove tecnologie.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## Urbanistica

Ogni intervento di pianificazione dell'uso del territorio dovrà tenere conto degli aspetti legati al rischio idraulico, idrogeologico, ambientale e paesaggistico evitando dannose forzature:

- Stralcio immediato della relazione preliminare del PAT approvata dall'amministrazione uscente che prevede il cambio di destinazione residenziale degli alberghi.
- Mantenimento senza nuove espansione delle zone produttive esistenti proponendo piani riqualificazione.
- Promuovere la salvaguardia del territorio agricolo incentivando la valorizzazione ambientale delle zone agricole più significative e delle loro attività produttive al fine di rendere le loro produzioni tipiche a servizio del turismo.
- Riqualificazione del territorio agricolo e degli spazi marginali, troppo spesso abbandonati all'incuria, mediante opportune politiche di incentivazione del reddito agricolo e manutenzione e riqualificazione degli scoli esistenti.
- Rafforzare il legame tra il territorio comunale e il Parco dei Colli Euganei nel rispetto del piano ambientale.
- Incentivare la chiusura delle cave esistenti ed il loro recupero ambientale.
- Incentivare la bioedilizia e le fonti di energia alternativa promuovendo anche mezzi e metodi per ridurre il consumo dell'acqua.

## LA MOBILITÀ E LA VIABILITÀ

### Mobilità e Viabilità

**Qualità della Mobilità, e non solo della Viabilità, attraverso un piano della mobilità da fare insieme con i comuni del Bacino Termale facendo maggiore attenzione ai mezzi pubblici.**

Si nota sempre di più l'inconcludenza e l'inefficacia di una arrogante chiusura della città. Da dieci anni era noto che doveva essere completata la circonvallazione e in tutto questo tempo non è stata trovata una soluzione per il collegamento con Abano.

Le soluzioni ai problemi della viabilità e della mobilità non possono che passare per un'integrazione e una collaborazione con i Comuni del Bacino ed in particolare con Abano Terme e Torreglia.

È pertanto indispensabile la realizzazione di un P.A.T.I. per la mobilità e la viabilità che consenta di verificare tutte le necessità di mobilità derivanti dai bisogni dei cittadini e degli ospiti.

La presenza della Stazione di Terme Euganee, la necessità di meglio sfruttare questo mezzo di trasporto da e verso Padova e Venezia obbliga a rivedere la gestione del trasporto pubblico sia per quanto riguarda le linee APS che SITA e tale revisione non può che essere fatta in collaborazione con i Comuni del Bacino.

### Viabilità

Dopo la realizzazione della nuova circonvallazione va stabilito un nuovo principio che non valuti solo le esigenze di una razionale viabilità automobilistica ma che consideri altrettanto prioritario il tema della mobilità in un senso più ampio, con possibilità di potersi muovere in bicicletta o a piedi. In questo modo si restituirebbero a tutti i cittadini gli spazi pubblici della città ora preclusi per la presenza invasiva delle auto. Per raggiungere questo obiettivo si ritiene indispensabile proporre soluzioni alternative relativamente alla viabilità intercomunale e comunale.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## Viabilità intercomunale

Occorre impedire al traffico di attraversamento di passare per il centro della città, deviando cioè tutto quel traffico che non é collegato alla vita del nostro comune ai margini del centro abitato.

## Viabilità comunale

Se ai margini della città sarà possibile muoversi a velocità sostenuta, l'avvicinamento al centro dovrà avvenire attraverso una mobilità lenta; il potenziamento dei parcheggi esistenti garantirà poi di raggiungere a piedi le zone centrali.

- Si potenzieranno i parcheggi esistenti e si ricercheranno i finanziamenti per realizzare il parcheggio scambiatore a ridosso della stazione ferroviaria.
- Dopo aver provveduto con appositi interventi a far "funzionare" l'ISOLA PEDONALE esistente, si valuterà assieme ai residenti e alle categorie economiche la valorizzazione dell'area archeologica e delle aree centrali, progettando tutti quei piccoli interventi che, pur garantendo il passaggio delle auto, possano facilitare di fatto la piacevolezza dell'uso della città da parte dei pedoni.
- Si proporrà in accordo con i residenti dei quartieri più abitati di attrezzare in modo opportuno i percorsi ciclabili e pedonali perché i bambini possano raggiungere le scuole e gli spazi aggregativi in bicicletta o a piedi, il PIEDIBUS.

## Mobilità Pubblica

Sollecitare l'attuazione della Metropolitana di superficie da parte della Regione e della Provincia, ritenendo quest'ultima una opera strategica per il futuro di Montegrotto Terme sia per gli aspetti legati ad una mobilità a grande scala che per tutto l'indotto turistico e commerciale.

Attuazione di un piano di mobilità pubblica insieme con i Comuni contermini per realizzare dei percorsi di linee di autobus pubblici che consentano la circolazione all'interno del bacino euganeo e non solo nella direttrice da e verso Padova.

Collegamento del ponte di Mezzavia, fermata SITA in SS.16 con la stazione ferroviaria, il centro di Montegrotto, via Caposedà, Torreglia e il centro di Abano Terme.

## Le Piste Ciclabili

Integrare le piste ciclabili finora realizzate per arrivare a realizzare una RETE di percorsi ciclabili:

- funzionale al collegamento tra i vari punti del territorio comunale in sicurezza e comodità, con particolare attenzione ai percorsi che permettono di raggiungere scuole, parchi, quartieri residenziali, servizi di interesse pubblico, ecc.
- connessa con il nuovo Anello ciclabile dei Colli Euganei, con Padova e con gli altri comuni del bacino, per poter raggiungere facilmente i punti di maggior interesse del territorio

Le piste dovranno essere perlopiù realizzate in sede propria e percorsi separati dalle grandi arterie di traffico e non semplici marciapiedi allargati (idonei solo a tratti di collegamento e percorsi interni alla zona centrale).

L'obiettivo è quello di associare l'immagine di Montegrotto a quella di una città "amica della bicicletta", con notevoli vantaggi per l'ambiente e per la qualità della vita di cittadini e turisti e con importanti benefici per l'offerta turistica di Montegrotto e lo sviluppo di questo

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

comparto di ospitalità e relativo indotto. Consideriamo infatti che il cicloturismo è un segmento del mercato del turismo in continua espansione e interesse, principalmente per il mercato nazionale, europeo e anche nordamericano e sta diventando sempre più un forte attrattore di turisti e cicloamatori.

Montegrotto beneficerebbe tra l'altro di una posizione centrale rispetto a numerosi percorsi e zone di interesse cicloturistico di notevole richiamo quali l'anello del Colli Euganei, la Riviera del Brenta, la Trento Venezia (attraverso la Valsugana e gli argini del Brenta stesso), l'Ostiglia, il Delta del Po, le piste ciclabili del Garda e del Mincio, Treviso ed il Sile, l'Altopiano di Asiago, senza dimenticare le piste ciclabili promosse dalla Provincia di Padova, ecc. ecc. Si aumenteranno le piste ciclabili

## LA SICUREZZA IDRAULICA

Si affronterà con determinazione il problema gravoso delle esondazioni, partendo dalla convinzione che bisogna contenere lo sviluppo residenziale proposto dall'Amministrazione uscente. Si farà proprio quanto evidenziato dallo studio idraulico redatto dal prof. Ing. Luigi D'Alpaos.

Occorre quindi avviare da subito colloqui e incontri con il Consorzio di Bonifica e la Regione, affinché vengano realizzati quei progetti, già previsti, di contenimento delle acque prima che esse giungano nel nostro comune (vasche di laminazione, briglie sui torrenti dei colli, ecc.).

Per i nuovi insediamenti nel territorio comunale dovranno essere realizzati dei bacini di contenimento temporanei delle acque meteoriche al fine di rallentarne il loro invio diretto agli scarichi o canali e per poterle utilizzare al fine irriguo.

Sistemazione dell'attuale sottopasso della circonvallazione ovest al fine di evitarne l'allagamento.

Al fine di migliorare il servizio di Protezione Civile serve:

- potenziare anche il sistema in tutte le sue componenti, poiché nel momento dell'emergenza non si è certi di poter contare su aiuti dall'esterno, ed essere in grado di affrontare almeno la prima emergenza con le proprie risorse;
- Potenziamento del volontariato e dei mezzi ed attrezzature a ciò dedicate;
- Elaborazione di piani di emergenza per i rischi che possono coinvolgere il nostro territorio quali il rischio idraulico, eventi nevosi eccezionali, incidenti dovuti al trasporto e/o al transito di automezzi con sostanze pericolose attraverso i centri abitati,
- Monitoraggio della sicurezza negli edifici pubblici e turistico-alberghieri, etc. etc.

## LE OPERE PUBBLICHE

**Qualità dell'Ambiente con particolare riferimento al completamento del recupero di Villa Draghi e ad un piano di recupero di tutto il complesso, compresi quindi giardini e parco, per renderli fruibili da tutti i cittadini e gli ospiti affinché il parco diventi un elemento di attrazione turistica e una risorsa economica per l'Amministrazione Comunale.**

### Progetto Parchi: Parco Villa Draghi

Il Parco di Villa Draghi è un patrimonio del Comune, consta di trentatré ettari di giardini, parco e diversi immobili. In dieci anni, peraltro con un'operazione discutibile, la passata Amministrazione è riuscita a sistemare solo parzialmente la villa e due annessi. Dobbiamo renderlo un forte attrattore di turismo nel rispetto delle sue caratteristiche ambientali.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

L'esempio di riferimento sono i giardini di Castel Trauttmansdorff di Merano (solo 12 ettari) che nel 2010 hanno superato i 400.000 visitatori paganti o il parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio (Mn) 60 ettari di giardino. Le linee guida dell'Associazione Villa Draghi sono una buona base di partenza.

Si provvederà alla valorizzazione di tutto il complesso di Villa Draghi nella sua interezza (Villa, parco e rustico), ritenendo questo luogo una risorsa fondamentale non solo per Montegrotto Terme e il territorio Euganeo ma soprattutto per il bacino termale; in questo senso si ritiene necessario che la proprietà rimanga al Comune scartando qualsiasi ipotesi di privatizzazione.

## **Progetto Parchi: Parco di Torre al Lago**

Ci si attiverà per la realizzazione del Parco Scientifico delle Terme nell'area attigua a "Torre al lago". Tale struttura, da attuarsi con il concorso di Enti pubblici e privati, deve avere come finalità principale la produzione del fango da utilizzare negli alberghi. Tale intervento avrà anche finalità turistiche.

## **Progetto Parchi: Parco Archeologico**

La presenza di una zona archeologica così importante come quella di via Scavi deve essere motivo di particolare attenzione sia sotto il profilo culturale che turistico. Si continueranno le collaborazioni già in essere e si svilupperà un piano di valorizzazione della zona in collegamento con le altre zone di particolare interesse della città.

## **La Casa delle Associazioni**

L'idea è di realizzare una Casa delle Associazioni in grado di ospitare tutte le realtà di volontariato e non presenti sul territorio e prive di risorse autonome per permettersi uffici propri, nonché ospitare i vari gruppi di giovani che hanno la necessità di ritrovarsi per la realizzazione della propria attività di animazione e culturale. Tra le possibilità, sarà valutato il recupero di stabili già esistenti nel nostro comune che possa avere le caratteristiche idonee ad ospitare "la Casa delle Associazioni".

Le associazioni, sociali, educative, sportive sono incredibili risorse per il nostro tessuto socio-culturale e testimoniano quanto siano importanti le problematiche sociali ed educative.

## **Una Casa di riposo per anziani e Casa Alloggio per anziani autosufficienti.**

Si valuterà l'utilizzo delle strutture alberghiere per la realizzazione di un centro per anziani convenzionato, mantenendo la destinazione d'uso.

## **Un piano di manutenzione programmata per scuole, strade, illuminazione e fognature.**

Piano strategico di manutenzione Strade, Scuole, Fognature e impianti di illuminazione basato sullo stato dell'arte e sulla vetustà.

Si propone la realizzazione degli orti comunali con vantaggi, sia sociali che ambientali.

Ci si attiverà per la costruzione nelle aree pubbliche di alloggi per le famiglie a basso reddito con i necessari requisiti e residenti a Montegrotto Terme, che potranno anche acquistarle a condizioni agevolate.

## **LA CITTÀ DIGITALE PER IL TURISMO**

L'Unione Europea promuove iniziative per lo sviluppo di reti di nuova generazione ed invita gli stati membri a dar vita a concrete azioni per dotarsi di infrastrutture digitali più potenti di quelle attuali e capaci di veicolare servizi web avanzati.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Le infrastrutture immateriali costituiscono un requisito essenziale per lo sviluppo dell'innovazione e di parti significative e strategiche dell'economia delle nazioni, e Montegrotto può ambire a presentarsi come un territorio dotato di infrastrutture avanzate.

Vogliamo che Montegrotto sia dotato di tali infrastrutture lavorando per attrarre gli investimenti degli operatori alberghieri e commerciali, con i quali concorderemo un piano comune (nel rispetto delle leggi di mercato e della concorrenza) per offrire alla città la copertura con reti ad alta velocità, utilizzabili dai cittadini e dalle associazioni di categoria, alberghieri e commerciali stesse.

Le buone infrastrutture aiutano anche l'insediamento di nuove imprese, che possono trovare nella nostra città un luogo dove dar vita ad aziende basate sulle tecnologie digitali, che hanno alto valore aggiunto e basso impatto ambientale.

Chi trascorre il suo tempo libero a Montegrotto deve trovare servizi di connettività negli alberghi. Anche i luoghi pubblici devono offrire questi servizi ai cittadini. Il comune deve svolgere un ruolo attivo, adeguando le proprie strutture, e stimolare APT, Associazione Albergatori e Associazioni di categoria per garantire strutture ricettive ad aderire ad un progetto di "città connessa", promuovendo e diffondendo un'idea di modernità ed innovazione, legandola al nome di Montegrotto.

## IL SETTORE SOCIALE

### Il Sociale

**Qualità dell'Azione Sociale con il sostegno alle fasce della popolazione più in difficoltà: disabili, anziani non autosufficienti, lavoratori disoccupati, in CIG e precari attraverso fondi specifici e in collaborazione con le banche.**

Principi ispiratori:

Il centro di ogni scelta ed azione amministrativa deve essere il "**rispetto della persona**" specie la più debole. Il cittadino e la famiglia in situazione di disagio per difficoltà economiche, per problemi di salute, di lavoro o altre situazioni sociali, non devono essere lasciati soli: il loro problema è un problema per tutta la comunità e tutta la comunità deve rispondere con ogni risorsa disponibile a vari livelli. E' il concetto fondamentale della SOLIDARIETA'.

Particolare riguardo quindi sarà prestato alla realizzazione dei "**servizi alla persona**" nel rispetto dei tempi di vita e di lavoro: scuola, cultura, sport, terza età, giovani

L'operato dell'Amministrazione si baserà sull'imparzialità (ovvero sull'uguaglianza dei cittadini, sull'integrazione tra bene comune ed interesse individuale, sul senso di responsabilità nei confronti delle generazioni future), sulla promozione di forme di "democrazia partecipativa" come regola di governo, sulla collaborazione con i Comuni vicini (in particolare con quelli del distretto socio-sanitario e nella Conferenza dei Sindaci) e con l'ULSS.

I servizi essenziali alla persona ed alla comunità devono rimanere pubblici, pur considerando importante il contributo del volontariato e del privato sociale come elemento necessario per integrare/migliorare la programmazione e l'attuazione degli interventi. Verranno pertanto ricercate ampie forme di collaborazione con il privato sociale: associazioni, cooperative sociali, organizzazioni no profit.

Il Sindaco ed il Consiglio Comunale rappresentano i garanti della gestione e della qualità del Servizio per ogni cittadino.

Appare importante la creazione di un Sistema Informativo Territoriale Integrato del settore sociale.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Valuteremo eventuali proposte per un utilizzo delle strutture alberghiere dismesse da destinare a nuove risorse per la comunità locale (RSA, casa di riposo per anziani non o parzialmente autosufficienti) o regionale (strutture per la riabilitazione, strutture intermedie extra ospedaliere, lungodegenze per particolari patologie, centri per terapie specialistiche e medicina dello sport, ecc.)

L'accesso ai servizi verrà regolato sulla base di criteri oggettivi, in modo da garantire la trasparenza nella distribuzione delle risorse, la "progressività" nell'erogazione di contributi economici e la priorità ai soggetti che effettivamente versino in maggiore difficoltà, secondo un regolamento che andremo a modificare per renderlo più attuale.

## **Solidarietà - Qualità della vita**

### **Politiche sociali**

Intendiamo garantire al cittadino, soprattutto se svantaggiato o in temporanea difficoltà (per handicap, malattia, disagio sociale, vecchiaia, emarginazione, indigenza), un punto di riferimento certo e risposte pronte, adeguate ai suoi bisogni.

Il cittadino e la famiglie devono essere al centro di una proposta organica e globale di assistenza al cittadino, mirata a garantire non solo i servizi di promozione sociale ma anche servizi mirati alla prevenzione del disagio e al mantenimento per le persone e le loro famiglie di un adeguato livello di vita relazionale, proponiamo di mantenere e migliorare:

- servizi di assistenza domiciliare;
- servizio di trasporto disabili e anziani privi di mezzi, utilizzando anche ragazzi/e in Servizio Civile;
- soggiorni climatici per anziani ( da migliorare);
- interventi di tipo riabilitativo a domicilio o presso strutture;
- interventi di tipo economico sia per ricoveri in casa di riposo, che per situazioni di particolare necessità;
- interventi di sostegno educativo;
- interventi economici per associazioni di volontariato che operano nel campo dell'assistenza sociale e della promozione e protezione della salute;
- interventi assistenziali diurni e notturni domiciliari o intra-ospedalieri.
- L'offerta del servizio tenderà comunque alla valorizzazione dell'autonomia e delle risorse individuali e di gruppo (in ambito familiare o extrafamiliare), ponendosi come proposta di "affiancamento" anziché come intervento "sostitutivo". Il tutto in un'ottica di "promozione" della persona, anziché di mero "assistenzialismo".
- Promozione della famiglia: nella prestazione dei servizi verrà salvaguardata l'unità del nucleo familiare e, ove possibile, la permanenza del cittadino svantaggiato nel proprio ambiente naturale; nella stessa ottica, gli interventi saranno diretti a combattere l'isolamento sociale e fornire un adeguato supporto psicologico ai membri delle famiglie, stimolandone la partecipazione alla vita della comunità.

Si promuoveranno **Centri Residenziali** per persone anziane autosufficienti ma che vivono sole.

Sarà favorito l'inserimento lavorativo di persone con problemi, mediante convenzioni con le Cooperative Sociali, ripristinando ove possibile i rapporti interrotti dall'attuale amministrazione.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Sarà sostenuta la creazione, in accordo con Istituti di credito locali, di un Fondo di Garanzia e Solidarietà per famiglie di lavoratori in difficoltà per la perdita del posto di lavoro.

Saranno individuati specifici interventi a favore dell'integrazione degli extra-comunitari regolari, integrazione che si realizza, non attraverso l'erogazione "a pioggia" di contributi economici, bensì mediante progetti mirati a rompere l'isolamento e favorire l'inserimento del singolo nel nuovo ambiente sociale in cui si trova a vivere, ad ogni livello (mondo del lavoro, della scuola, dell'associazionismo).

A tal fine proporremo di istituire uno Sportello di Informazione, ascolto e mediazione interculturale – eventualmente in collaborazione con il Comune di Abano Terme e comuni contermini – utilizzando giovani del Servizio Civile oppure Associazioni di volontariato che si occupino con competenza di tali tematiche.

## **Politiche Sanitarie**

Verrà promossa e potenziata, a tutti i livelli, la collaborazione con l'A.ULSS, al fine di favorire un più ampio e agevole accesso, da parte dei cittadini, ai servizi prestati, e una maggiore tempestività dei relativi interventi.

Tali servizi comprendono:

- assistenza infermieristica a domicilio,
- assistenza medica e pediatrica di base e specialistica,
- consultori familiari,
- servizi di salute mentale,
- servizi di neuropsichiatria infantile e per l'età evolutiva,
- servizi per le tossicodipendenze e l'alcolismo,
- servizi per l'affido familiare
- unità valutativa multidimensionale (UVMD)
- servizio di integrazione lavorativa.
- assistenza domiciliare integrata

A tal scopo saranno potenziati l'integrazione e il coordinamento tra i servizi sociali comunali e il personale dell'A.ULSS, mediante flussi di informazioni reciproche.

Verrà inoltre promossa l'informazione del cittadino in ordine ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio e alle relative modalità di accesso (uno strumento da valorizzare è, in tal senso, la "Carta della cittadinanza", voluta e realizzata dal volontariato sociale in collaborazione con i comuni del distretto e l'A.ULSS).

Saranno, inoltre, evitate duplicazioni, da parte del Comune, di servizi già assicurati dall'A.ULSS (così è, ad esempio, per i servizi di assistenza psicologica e per alcune prestazioni infermieristiche - ambulatoriali), di modo che non vengano inutilmente impiegate risorse nella prestazione di servizi già presenti, e ai quali l'Amministrazione già concorre, in termini di spesa, mediante gli ordinari contributi fissi annuali all'Azienda ULSS16.

- Favorire l'apertura, se possibile, di una nuova farmacia per Turri o Mezzavia in modo da poter migliorare l'accesso dei cittadini.
- Sollecitare e contribuire alla realizzazione di servizi sanitari innovativi quali UTAP, Aziende pubbliche di servizio alla persona, Ospedali di Comunità; in accordo con la Regione Veneto, l'ULSS 16, il Distretto Socio – Sanitario ed i comuni di Abano Terme e

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Torreglia si promuoverà nei confronti dei Medici di Medicina Generale la istituzione di forme associative per l'Assistenza Primaria. In questo modo si faciliterà l'accesso del Cittadino a questi servizi fondamentali.

## **Politiche giovanili**

### **I giovani sono una risorsa per la comunità.**

Le azioni a favore dei giovani rappresentano dunque un investimento per il futuro.

Per contrastare l'individualismo, l'isolamento e l'indifferenza talvolta indotti nelle giovani generazioni dalle proposte della società moderna, verranno promosse iniziative di coinvolgimento dei giovani in attività di valenza sociale.

Al fine di favorire l'aggregazione, lo scambio, il confronto e il dialogo reciproco, saranno promossi e sostenuti i gruppi e le realtà associative nate per iniziativa dei giovani stessi.

Verrà favorito il coinvolgimento attivo dei giovani nelle scelte amministrative che più direttamente li riguardano. A tal fine, proporremo di creare un "Forum dei giovani", ossia una sorta di "assemblea" permanente dei giovani dai 16 ai 30 anni, con cui l'amministrazione andrà a confrontarsi in ordine alle problematiche di maggiore rilievo.

Si istituirà il Consiglio Comunale dei Ragazzi e dei Bambini.

Verranno ripensati spazi adeguati, di cui le associazioni e i gruppi giovanili possano usufruire per attività e azioni che stimolino i loro interessi (musica, laboratori, ricerca internet, attività ricreative, ecc.).

Per favorire la visibilità delle associazioni giovanili e il dialogo, anche inter-culturale, con la comunità locale, potranno essere organizzate giornate "tematiche" (es: la giornata dell'acqua, della terra, della pace...), da svolgersi in punti "nevralgici" del paese, in cui siano coinvolte tutte le realtà associative e tutte siano chiamate ad esprimere sul "tema", con le attività più varie, la propria specificità.

Verranno riproposti i Centri Estivi, utilizzando animatori possibilmente locali, in accordo con Istituto Scolastico e Parrocchie.

Verrà mantenuto e potenziato il servizio di "Informagiovani" (orientamento scolastico – ricerca di lavoro – associazionismo), perseguendo inoltre la massima "interazione" con gli analoghi servizi attivi presso i comuni contermini (Abano Terme e Torreglia), attraverso uno scambio reciproco costante di informazioni (analogamente a quanto avviene per il sistema bibliotecario).

Potranno essere organizzati dibattiti e iniziative su temi di "più ampio respiro" (problematiche di carattere nazionale o sovra-nazionale), al fine di promuovere l'educazione dei giovani alla "politica" e alla "partecipazione".

Verranno promossi progetti rivolti alle famiglie per la prevenzione del disagio giovanile.

## **Politiche delle pari opportunità**

Siamo convinti che il contributo e la partecipazione delle donne – proprio in ragione delle loro specificità – rappresentino una risorsa irrinunciabile per la collettività.

Saranno pensate iniziative e procedure dirette a favorire una maggiore partecipazione delle donne alla vita amministrativa del paese: a tal fine verrà individuato, all'interno della maggioranza, un consigliere delegato alle pari opportunità e istituita, accanto ad esso, una consulta per le pari opportunità.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Le donne – come è noto – sono spesso assenti dalle assemblee pubbliche e dai Consigli Comunali. Spesso tale assenza è imposta da esigenze di tipo familiare. Per ovviare a tali difficoltà e “valorizzare” la partecipazione delle donne alle scelte dell’amministrazione, verranno organizzate dal consigliere delegato alle pari opportunità, per la presentazione delle iniziative comunali di maggiore interesse e rilievo sociale, degli appositi momenti d’incontro.

Sarà prestata particolare attenzione alle problematiche della donna e della maternità, anche mediante l’attivazione di un punto di ascolto per situazioni di difficoltà, in collaborazione con il consultorio, il volontariato sociale operante nel settore e con i Servizi Sociali comunali.

Ci impegniamo affinché almeno uno dei componenti della Giunta sia una donna.

Verrà modificato lo Statuto del Comune per rendere obbligatoria la presenza di entrambi i generi nella Giunta Comunale.

## **Politiche del volontariato**

Il volontariato sociale è, per il Comune, una risorsa e come tale deve essere favorito e sostenuto.

Saranno ripensati spazi adeguati, di cui le associazioni possano usufruire per le proprie attività. E’ opportuno che tali spazi si concentrino in un unico edificio – LA “CASA DELLE ASSOCIAZIONI” – in cui le associazioni stesse, attraverso la Consulta, possano convivere ed integrarsi, gestendo autonomamente i servizi in comune. All’interno di tale edificio dovrà essere prevista una sala polivalente (sala “incontro”) e piccoli spazi condivisi, di cui possano usufruire le singole realtà associative in ragione delle proprie specifiche attività.

I contributi alle associazioni verranno erogati, non “a pioggia”, ma su presentazione di progetti di interesse sociale. Dovrà essere garantita la “trasparenza”, tanto delle contribuzioni comunali, quanto della destinazioni dei fondi eventualmente raccolti.

Nel caso in cui l’Amministrazione intenda destinare risorse nella realizzazione di specifici progetti d’interesse sociale da realizzare in collaborazione con il volontariato, verranno indette, tra le associazioni interessate, “gare” e “concorsi di idee”.

La Consulta delle Associazioni verrà riproposta e maggiormente valorizzata attraverso l’attuazione del vigente regolamento.

Essa verrà pertanto maggiormente coinvolta:

- nella distribuzione dei contributi e nella valutazione di “impatto sociale” dei Progetti presentati;
- nella redazione del bilancio (bilancio cd. “partecipato”);
- nell’erogazione di quei servizi, di pertinenza del Comune, per i quali l’Amministrazione ritenga opportuno coinvolgere il volontariato sociale, a supporto ed integrazione del personale amministrativo (v. servizio di trasporto; vigilanza all’uscita delle scuole; biblioteca, ecc. ...).

## **IL LAVORO**

**Qualità del Lavoro in collaborazione con la Provincia e la Regione per percorsi di formazione che aiutino alla qualificazione, alla ricollocazione e alla buona occupazione soprattutto femminile e giovanile.**

È necessario attuare un tavolo di concertazione con gli imprenditori alberghieri, i sindacati e le istituzioni preposte al fine di studiare come coniugare le esigenze di flessibilità d’impiego

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

derivanti dalle modifiche del mercato turistico termale con il diritto inalienabile dei lavoratori di poter garantire a se e alle proprie famiglie una vita libera e dignitosa.

## Riqualificazione e formazione

Fondi a sostegno dei lavoratori e delle famiglie in difficoltà concordati con le banche, garantiti dal Comune e i cui interessi vengano pagati dal Comune così come proposto in consiglio comunale già nel 2009

Fondo di solidarietà per i lavoratori in difficoltà

Istituzione di un fondo di solidarietà aggiuntivo ad eventuali sussidi esistenti al fine di sostenere economicamente i lavoratori residenti a Montegrotto che perdano il posto di lavoro;

Fondo di rotazione e garanzia per l'indennità di disoccupazione

Istituzione di un fondo di rotazione e garanzia al fine di anticipare attraverso Istituti Bancari il pagamento delle eventuali indennità di disoccupazione.

Avviare un confronto con gli Istituti Bancari presenti sul territorio per co-finanziare un fondo di garanzia per favorire il diritto all'acquisto dell'abitazione delle famiglie residenti con redditi bassi, per il pagamento di alcune rate mutuo nei casi di famiglie residenti in difficoltà, concessione di "prestiti all'onore" a residenti che saranno rimborsati superate le avversità momentanee, ecc.

## IL COMMERCIO

**Qualità del Commercio riqualificando la zona pedonale in collaborazione con i commercianti e i proprietari per creare un "centro commerciale diffuso".**

Riqualificazione del commercio locale attraverso l'identificazione e la valorizzazione di un'area commerciale nella città (Zona Pedonale, Viale Stazione, Primo Maggio).

Oggi quando si arriva in una qualsiasi città è ben identificabile il suo "centro", si riconosce dall'esistenza di una zona pedonale o a traffico limitato e dalla presenza di negozi di un certo livello che offrono specifici prodotti; in molti casi sono presenti marchi e insegne "noti" che consentono l'identificazione della zona come zona centrale e commerciale.

Questo a Montegrotto non è evidente, occorre lavorare in collaborazione con i commercianti e con i proprietari dei negozi al fine di riqualificare la zona commerciale in una sorta di "centro commerciale diffuso" sulla scorta dell'esperienza di Klagenfurt e di molti comuni italiani.

A tale scopo proponiamo di lavorare per la costituzione di un Consorzio (in analogia al Consorzio Terme Euganee per il turismo) tra commercianti, proprietari e amministrazione capace di dare strumenti, fare formazione e sviluppare una efficace azione di marketing commerciale territoriale. Un interlocutore capace di relazionarsi in modo efficace con l'Amministrazione.

Definizione con le categorie economiche locali di un piano triennale/quinquennale di manifestazioni e incentivi volto a modificare e migliorare l'offerta commerciale della città.

## LA SICUREZZA

Vogliamo delineare un ruolo diverso della Polizia Municipale, cui affidare compiti operativi rivolti anche all'ordine pubblico, prima di tutto entrando a far parte del Distretto di Polizia Locale per garantire una maggiore collaborazione con i Comuni già facenti parte del Distretto quali Torreglia – Galzignano – Abano Terme – Battaglia e Teolo che operano da

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

più di un anno con ottimi risultati, a cui l'attuale Amministrazione Comunale di Montegrotto non ha voluto aderire per nessun motivo. La Regione Veneto ha sollecitato le varie Amministrazioni locali con la Legge Regionale 1/2008 e ha messo a disposizione risorse per finanziare progetti che mirano ad incentivare la sicurezza.

Sarà inoltre verificata la possibilità di rafforzare il Corpo dei Vigili Urbani con altre unità e si favorirà una maggiore collaborazione con la locale stazione dei carabinieri che conosce il territorio, i fenomeni sociali e le situazioni di devianza. Ascoltare e capire la città è il modo in cui si rafforzano i legami sul territorio, con i cittadini, con il volontariato e le istituzioni. Per questo verranno promosse iniziative volte alla partecipazione dei cittadini e delle associazioni per il miglioramento della sicurezza, che richiede anche la segnalazione di problemi da parte di tutti e l'educazione alla legalità, al fine di raggiungere un efficace controllo sociale ed un recupero della fiducia tra cittadini e istituzioni, uniti per la sicurezza della nostra città.

Dal 2000 ad oggi, l'incidenza dell'immigrazione sul totale della popolazione è aumentata notevolmente, la nostra città è sprovvista di una politica delle migrazioni e si intende creare uno "sportello integrazione" e finanziare concreti progetti di integrazione.

Inoltre, saranno attuate azioni in sinergia con gli altri Enti e istituzioni, ed in particolare:

- controlli su locazioni e compravendite immobiliari e di aziende;
- verifiche sulle licenze, le concessioni e il rispetto dei regolamenti che saranno rivisti e approvati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale;
- creazione di percorsi più protetti da illuminazione che favoriscano la sicurezza notturna dei cittadini su tutto il territorio comunale, oggi alcune zone sono molto disagiate per quanto riguarda l'illuminazione notturna sia nella zona centrale che periferica del paese.

Si formerà un gruppo di lavoro interistituzionale con i seguenti compiti:

- verifica dell'applicazione delle normative nazionali che vincolano la concessione ed il mantenimento della residenza anagrafica per i cittadini stranieri comunitari alla dimostrazione da parte del soggetto di possedere un reddito minimo per il proprio sostentamento (come previsto dal D.Lgs 30/2007);
- intensificazione dei controlli negli appartamenti per verificare l'effettiva residenza e se il numero dei residenti corrisponde ai parametri normativi e se le locazioni siano conformi alle norme esistenti.

Il Sindaco ha il dovere e il diritto di garantire ai cittadini che l'Amministrazione Comunale conosca precisamente chi vive a Montegrotto Terme, perché, citando Gandhi, *"io voglio che le culture di tutti i paesi soffino come il vento nella mia casa, ma che nessuna di esse, come il vento, possa strappare le mie radici"*.

## LA CULTURA E LE MANIFESTAZIONI

**Qualità della Cultura con un grande progetto di produzione culturale e di eventi di piazza che si integri con la proposta turistica e una rivalutazione della Biblioteca come polo di aggregazione sociale e culturale.**

Fra le priorità da recuperare a Montegrotto ci sono anche quelle di carattere culturale e le manifestazioni capaci di ridare identità ad una comunità e caratterizzarla sul piano dell'offerta turistica e di intrattenimento. La scarsa o nulla attenzione dei precedenti mandati amministrativi nei confronti della cultura impone un'azione vasta e profonda, da mandare avanti pur con le

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

difficoltà del momento, fondando una forte partnership fra categorie imprenditoriali tutte e amministrazione pubblica. Fra le iniziative da prendere in considerazione vanno segnalate :

LA LEGGENDA DI BERTA, a settembre, rievocazione di un reale momento di storia della città, una “messa in scena” che deve coniugare livelli di professionalità con la partecipazione della popolazione locale, anche in situazioni agonistiche volte allo spettacolo e all’elemento del gioco come meccanismo premiale. Un progetto pluriennale che porti gradualmente tale manifestazione ad avere una rilevanza nazionale prima ed europea poi. (vedi la partita a scacchi di Marostica)

MONTEGROTTO INCONTRA, in un momento di alta stagione; una serie di manifestazioni multidisciplinari che coinvolgano tutti gli operatori economici, i cittadini e le associazioni, dagli alberghi ai ristoranti ai bar etc. etc. per l’apertura della città verso altre culture attraverso l’ospitalità di persone, tradizioni, espressioni, oggetti, gastronomia, immagini, arte di territori “altri” senza limiti geografici o culturali (Le Dolomiti, il Mediterraneo, la Cina, l’India, il Salento, il Tibet ad es.)

IL CARNEVALE ALLE TERME, in sinergia con Venezia e Abano, per riproporre feste e conoscenza di un tratto distintivo della cultura veneta che a Venezia vedeva festeggiamenti per ben sei settimane fra teatri, balli mascherati, ricevimenti e feste di piazza. Individuabile un percorso “mascherato” fra Montegrotto e Abano e a ritroso per legare i due carnevali in un’unica offerta complessiva aumentata e migliorata e fortemente caratterizzante per tutta l’area termale.

OTTO GIORNI PER... completare un’opera d’arte (un libro, ma anche una partitura teatrale o musicale o altro); l’offerta ad un artista di completare la sua opera ospite di Montegrotto e dei suoi alberghi termali con l’unico impegno di assicurare un incontro con il pubblico e la menzione di questo passaggio nella città termale nei rapporti con i mezzi di comunicazione ad opera finita e lanciata.

STRADE APERTE, agli artisti di strada, fra estate e autunno: artisti, musicisti, giocolieri, illusionisti, improvvisatori di ogni genere ad invadere vie e piazze della città a tutte le ore per creare movimento e rotazioni continue nelle performances in modo da rivitalizzare tutto il tessuto urbano comunale, richiamare gente, dare vita di giorno e di sera a tutta la città per un periodo ben delimitato di tempo e strategico alla stagione nel suo complesso. Questa iniziativa andrebbe a iscriversi fra le risposte alle aspettative del commercio sampietrino, che richiama fortemente alla necessità di ridare smalto e movimento alla città strada per strada. Con una possibile collaborazione con il comune di Ferrara che ospita da ben 23 anni il festival dei Baskers.

In quest’ottica il commercio e le attività artigianali andrebbero lasciati liberi di procedere anche per scelte autonome e zona per zona, assicurando, come amministrazione, supporto logistico, facilitazioni, cooperazione a tutti i livelli. Musica, pittura, letture in pubblico, happening con il pubblico da Villa Draghi a Mezzavia, l’idea è quella di trasformare Montegrotto in un grande sistema ragionato di svago e divertimento per ospiti e popolazione da aggiungere ai suoi tradizionali valori aggiunti, termalismo, ospitalità, ambiente.

CINEFESTIVAL, un festival cinematografico di nicchia da dedicare alle pellicole incentrate sul benessere e la bellezza, una dimensione di felicità che sia in grado di passare dallo schermo alla realtà del sito ospitante: Montegrotto come città del benessere ritrovato si identifica con il grande schermo andando a ricercare quelle pellicole che parlano di questa dimensione.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

ADOTTA UN TALENTO, un giovane di Montegrotto particolarmente versato in un'arte o in una qualunque disciplina scientifica viene adottato dalla città che lo segue, lo sostiene e lo promuove fino a metterlo in carriera e a farne un risultato di successo.

Non potranno mancare le stagioni teatrali, gli incontri con gli autori, tutte le manifestazioni legate ai momenti topici dell'anno, ma si auspicano anche una rassegna cinematografica estiva (anche pensata appositamente per i giovani) e degli spazi musica da ascoltare e da fare per tutti gli appassionati. L'offerta va intesa come integrabile con suggerimenti e altre iniziative che fossero interessanti e accoglibili .

Progetto di lavoro sulla storia della città, stage di studio in collaborazione multidisciplinare con l'università, recupero dei materiali esistenti nella città, mostre tematiche sullo sviluppo delle varie zone della città nel tempo. Produzione di un libro sulla storia di Montegrotto sotto il profilo socio-economico.

## LO SPORT

### Sport

Tutti gli impianti sportivi attualmente presenti nel territorio comunale e di prevista costruzione, vanno mantenuti e confermati e sicuramente non "sacrificati" alla speculazione edilizia come avvenuto per il campo di calcio e la tensostruttura di Piazza Mercato.

### AREA SPORTIVA DEL PALAZZO DELLO SPORT.

Sacrificata alla speculazione l'idea del "Parco Sportivo" che doveva sorgere nell'area compresa tra via Vivaldi e via Flacco al posto delle 54 quadrifamiliari in via di costruzione (circa 110.000 mq di verde "persi") ed essendo ormai il Palasport in via di ultimazione con notevole e non previsto esborso di soldi comunali, proponiamo:

Completamento del Palasport onde renderlo agibile per le attività sportive al coperto e per grandi eventi.

L'utilizzo per quanto possibile e d'accordo con le società sportive del campetto da calcio di dimensioni ridotte e non idoneo ad attività agonistica. La dislocazione, le dimensioni e l'assenza di opportuni spogliatoi ne limitano fortemente il suo utilizzo.

Rivalutazione della ipotetica costruzione di un campo da calcio regolamentare a ridosso del Palasport. Si considera poco opportuna l'attività agonistica del calcio in un sito a ridosso di quartieri densamente popolati. Una valutazione verrà fatta con le società sportive interessate a questo problema, collegato all'utilizzo degli altri campi presenti nel Comune.

Concordiamo nell'ipotesi di una piscina "comunale" preferendo lasciarne al privato la costruzione e la gestione e prevedendo una convenzione per l'accesso a costo concordato per i cittadini di Montegrotto.

### AREA SPORTIVA DI VIA DEL SANTO.

Attualmente sono presenti:

Un campo da calcio con piccola tribuna.

Un secondo campo da calcio per allenamenti e attività giovanile.

L'arcostruttura trasferita da Piazza Mercato.

Gli spogliatoi.

Uno spazio esterno pavimentato idoneo anche per spettacoli all'aperto.

Si ritiene opportuno:

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Un recupero/rifacimento dei terreni di gioco, spesso in precarie condizioni, onde poter permettere alle società del calcio di partecipare regolarmente ai vari campionati.

Il recupero/rifacimento della tribunetta e delle recinzioni.

Mantenimento/miglioramento dell'illuminazione.

Sistemazione/ampliamento degli spogliatoi in base alle necessità delle società utilizzatrici con possibile individuazione della sede sociale delle stesse.

Mantenimento dell'utilizzo dell'arcostruttura.

Mantenimento dell'utilizzo dello spazio esterno anche per spettacoli e manifestazioni compatibili con la buona quiete dei quartieri residenziali.

## **AREA SPORTIVA DI MEZZAVIA**

Attualmente sono disponibili:

Un campo da calcio regolamentare con illuminazione e spogliatoi.

Una palestra dedicata alla scuola e all'attività minore.

Un'arcostruttura metallica di dimensioni tali da permettere anche alcune attività agonistiche al coperto.

Si ritiene opportuno:

Mantenere integralmente le strutture presenti con possibili opere di manutenzione e miglioramento. L'ipotesi di una dismissione del campo da calcio in nome della ennesima speculazione edilizia ci trova contrari.

Valutare con le società sportive la capacità degli attuali spogliatoi.

Dedicare il campo da calcio prevalentemente all'attività giovanile data la presenza anche delle strutture religiose che vanno rispettate.

## **AREA SPORTIVA DI TURRI BASSA**

L'area verde ottenuta dal Comune con perequazione, doveva essere destinata ad accogliere: verde pubblico, parcheggi, una struttura polivalente ad utilizzo del quartiere di Turri e per attività parrocchiali.

E' presente un'arcostruttura, non concordata con i cittadini di Turri e di dubbia compatibilità con il sito di particolare interesse ambientale. Il danneggiamento subito dalla nota tromba d'aria ne ha compromesso l'idoneità. Valuteremo con i residenti del quartiere Turri il tipo di utilizzo per la struttura una volta recuperata la sua stabilità e alla luce della ipotetica costruzione di spogliatoi, indispensabili per un utilizzo prevalentemente sportivo.

## **AREE SPORTIVE SCOLASTICHE**

In accordo con la dirigenza scolastica e con gli organi rappresentativi scolastici verranno analizzate le strutture sportive scolastiche per le quali si possono prevedere opere di manutenzione e miglioramento funzionale.

## **LA GESTIONE**

La gestione della nuova area sportiva di via Vivaldi come quella di tutte le altre strutture sportive verrà discussa con le società sportive interessate, preferendo da parte nostra l'affidamento ad una cooperativa sociale.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## LE SOCIETA' SPORTIVE

Le società sportive sono considerate una risorsa fondamentale per la vita sociale della comunità e per la corretta crescita e maturazione dei nostri concittadini più giovani.

Verrà fatto un censimento di tutte le Società Sportive del territorio comprese le più piccole e nuove.

Verrà proposta la creazione di una "Consulta dello sport" costituita dai rappresentanti delle Società Sportive e del tempo libero nel segno di un rapporto con l'Amministrazione Comunale basato sulla collaborazione e non sulla paura di possibili ritorsioni.

La Consulta promuoverà ed esprimerà pareri su eventuali manifestazioni sportive di interesse comunale e sovra comunale in accordo con l'Assessorato competente.

Verranno ricercate ed incentivate tutte le collaborazioni possibili con le altre aziende educatrici del territorio: l'istituto scolastico e le Parrocchie/Patronati per una integrazione delle attività di carattere ludico-sportivo.

La cronica carenze di Sedi Sociali per le Società Sportive verrà valutata alla luce dei nuovi spazi forniti dal Palasport e da spazi pubblici che saranno disponibili in edifici comunali.

## PERCORSO VITA

Per incoraggiare l'attività fisica di cittadini e ospiti verranno studiati dei "Percorsi vita" ricavabili lungo i corsi d'acqua e all'interno del parco di Villa Draghi o di altre aree verdi disponibili.

## LA SCUOLA

### Giovani e scuola

**Qualità della Scuola attraverso il sostegno delle scuole presenti creando borse di studio per i ragazzi meritevoli.**

L'istruzione è la chiave per il successo, sia per i singoli cittadini sia per l'Unione Europea. Un'istruzione migliore significa migliori prospettive di lavoro.

La Regione Veneto (Legge Regionale 3 del 1985), in attuazione degli articoli 3, 31, 34, e 38 della Costituzione Italiana, stabilisce norme e indirizzi per agevolare il compito educativo delle famiglie, favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico, rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere ai vari gradi dell'istruzione e della formazione professionale.

La LR 23/80 sostiene le scuole dell'infanzia non statali riconoscendone la funzione sociale svolta sul proprio territorio.

La LR 32/90 promuove e sostiene i servizi rivolti alla prima infanzia al fine di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato e consentire altresì l'accesso della donna nel mondo del lavoro.

Il sistema integrato delle scuole dell'infanzia statali, degli enti locali e delle paritarie, per effetto della L 62/2000 è servizio pubblico a beneficio della collettività volto alla protezione e tutela dell'infanzia, alla promozione della salute e del benessere dei minori, alla partecipazione dei cittadini nella formazione e sviluppo della personalità del bambino, a garanzia del principio costituzionale di pluralismo e libertà di scelta dei contenuti formativi aderenti alle attese educative dei genitori, all'accoglienza di tutti senza alcuna distinzione di razza, sesso, religione, condizione sociale, all'attenzione al disabile ed alle famiglie in condizioni di svantaggio economico sociale.

E' pertanto necessario promuovere:

- Il miglioramento dei servizi di Nido (prima infanzia);

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

- la frequenza alla scuola dell'infanzia, il suo sviluppo, il miglioramento dei servizi connessi e la sua integrazione nel servizio formativo complessivo;
- la rimozione degli ostacoli di ordine economico, familiare e sociale che si oppongono all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- il proseguimento negli studi agli studenti capaci e meritevoli, ancorché in situazioni di disagio economico, familiare o sociale;
- il servizio formativo perseguendo la piena funzionalità di tutte le scuole

Pertanto questo programma prevede interventi atti a favorire il bisogno scolastico e l'accesso ai vari gradi di istruzione e di formazione professionale, nonché a qualificare il sistema scolastico e formativo e renderlo idoneo all'attuazione del diritto allo studio di ogni persona all'istruzione e alla formazione. È necessario corresponsabilizzare le diverse componenti della comunità scolastica, valorizzando la presenza determinate delle famiglie. In particolare, in base all'attuale situazione e alle normative vigenti, si prefigge di:

Sviluppare e migliorare il "contratto di servizio" con le parrocchie relativamente alle scuole dell'infanzia paritarie ed al servizio di Nido confermandone il sostegno economico.

Mantenere gli standard quantitativi e migliorare la qualità dei servizi. Il servizio di refezione sarà costantemente monitorato dal Comitato mensa, dalla consulente comunale e dal Servizio Igiene degli alimenti della ULSS di riferimento.

Si prevede di creare una sezione della **mensa scolastica** sul sito del comune nel quale pubblicare i menù, i cambiamenti, i risultati delle valutazioni della commissione mensa e tutte le informazioni utili al servizio. Visto il parere della Regione Veneto del 23 settembre 2009 e la giurisprudenza civile che hanno affermato l'illegittimità della differenziazione delle tariffe del servizio mensa in base alla residenza e raccolte le osservazioni di diversi cittadini, è importante riflettere sull'opportunità di assimilare le tariffe tra residenti e non residenti. Si prevede di introdurre nel capitolato l'obbligo della ditta aggiudicataria a fornire alcuni prodotti del mercato equo-solidale. Questo avrebbe come secondo scopo di educare e sensibilizzare i ragazzi verso realtà distanti e diverse dalla nostra.

Analogamente all'attuale gestione del servizio mensa, creare un mezzo informatico per la riscossione del **trasporto scolastico**: questo faciliterebbe il controllo degli insoluti e consentirebbe una visione costante dell'andamento del servizio.

Erogare contributi per la fornitura di materiale didattico e del materiale di cancelleria, nonché per i progetti contenuti nel POF e fornire i libri di testo per la scuola primaria.

Acquistare arredo scolastico laddove necessario.

Dare supporto educativo per minori in difficoltà in orario scolastico, attraverso corsi di recupero e doposcuola. Mantenere laddove già esiste e, se necessario, crearne uno nuovo, centro educativo pomeridiano per offrire agli alunni e alle loro famiglie adeguati servizi integrativi dell'offerta scolastica dopo l'orario delle lezioni.

Dare assistenza socio-psicologica connessa con i problemi pedagogici relativi agli svantaggiati e ai soggetti portatori di handicap. È compito dell'Amministrazione Comunale programmare e realizzare interventi atti a favorire l'inserimento nelle normali strutture scolastiche degli allievi in difficoltà di sviluppo e di apprendimento. In particolare, l'inserimento è favorito mediante la fornitura o il finanziamento dell'acquisto di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti, residenze, strutture di solidarietà sociale.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Dare supporto per iniziative nazionali e regionali in favore degli alunni (borse di studio, contributi per i libri di testo agli alunni per la scuola secondaria di I e II grado). E' facoltà dei Comuni attribuire, in relazione alle richieste presentate, assegni annuali di studio volti a soddisfare particolari bisogni, ad alunni che abbiano conseguito la promozione o l'idoneità alla classe successiva. L'importo è stabilito tenendo conto di particolari situazioni di disagio economico familiare o sociale; l'assegno è confermato finché permangono tali condizioni e può essere cumulato con altri benefici. Per stabilire gli aventi diritto all'**esenzione dei servizi scolastici** ci si basa sulle fasce ISEE, in modo da ridurre proporzionalmente il pagamento delle tariffe. Il pagamento seppure minimo e simbolico, per le fasce più deboli, educa ad una cittadinanza responsabile e valorizza la qualità del servizio.

Premiare il merito attraverso il finanziamento di borse di studio per i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e delle strutture di formazione professionale e per chi va all'università.

Promuovere e mantenere i Giochi della Gioventù, garantendo un supporto operativo all'organizzazione dell'evento sportivo.

Continuare la collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme e diverse società sportive del territorio per proseguire l'attivazione di corsi di propedeutica sportiva soddisfacente le richieste di alunni e famiglie.

Mantenere la scuola dei genitori.

Sensibilizzare alla donazione del sangue mediante il progetto che affida, sulla base di un bando di concorso, agli alunni della scuola secondaria superiore l'elaborazione di un lavoro sulla donazione del sangue per la sez. Avis Montegrotto.

Organizzare manifestazioni per solennità civili e ricorrenze, quali la giornata della Memoria e Ricordo.

Ampliare l'offerta formativa territoriale, attraverso un maggiore raccordo tra autonomie locali, istituzioni scolastiche, mondo produttivo e territorio. La progettazione di rete garantisce prerogative quali diritto allo studio, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, le opportunità formative territoriali, anche nel campo della formazione degli adulti. La cooperazione tra il mondo della scuola, del lavoro e della formazione professionale è importante per le specifiche caratteristiche del territorio.

Promuovere l'alfabetizzazione degli adulti che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico o per gli stranieri, anche attraverso l'attuazione dei corsi delle 150 ore.

Progettare e realizzare azioni educative per la prevenzione della violenza e del bullismo.

Realizzare azioni formative e di integrazione per alunni e famiglie straniere.

All'interno di un progetto sul riciclaggio, promuovere lo scambio/vendita di libri usati. Libri sia di lettura che scolastici. In particolare, in base alle nuove normative di legge, dove i testi scolastici vengono adottati per 5 anni, è necessario promuovere un forma di prestito interno/in usufrutto dei testi scolastici, in modo da garantire alle famiglie un risparmio economico.

Progettare un ampliamento della struttura scolastica di Mezzavia, sia della scuola primaria che di quella secondaria di primo grado, in modo da poter rispondere alle sempre maggiori richieste del territorio. In particolare presso la scuola Ruzzante non è presente un atrio adeguato ad accogliere gli studenti nel periodo invernale in cui sono costretti a svolgere l'intervallo all'interno. È da prevedere un aumento del numero delle classi, sia perché le esigenze da parte delle famiglie di usufruire della scuola a tempo pieno aumentano, che per

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

il fatto che, visto l'aumento delle abitazioni nel nostro comune, è prevedibile che le strutture sociali, in particolare quelle scolastiche, non riusciranno a far fronte alle richieste/esigenze. In sostanza è necessario fare un progetto completo e ad ampio respiro, da realizzarsi in tempi successivi, in base alle risorse economiche disponibili, e non cercare soluzioni tampone che risolvono il problema momentaneamente.

Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo scuole medie inferiori e superiori Leg. Fin. 289/2002: garantire il rimborso agli aventi diritto tramite la liquidazione dei fondi regionali.

Erogazione contributo borse di studio L.R. n. 62/2000: garantire il rimborso agli aventi diritto tramite la liquidazione dei fondi regionali.

## **LA PARTECIPAZIONE, LA DEMOCRAZIA E LA TRASPARENZA**

### **La Partecipazione e la Democrazia.**

**Qualità della Democrazia recuperando la centralità del Consiglio Comunale e riaprendo spazi e luoghi di confronto con tutti i cittadini, le forze politiche, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, le associazioni parrocchiali.**

La gestione personalistica del potere in questi anni, figlia dell'idea che chi vince le elezioni "comanda" e non governa, ha portato ad azzerare ogni forma di partecipazione democratica alla vita amministrativa del Comune.

Sono state tolte le commissioni in consiglio comunale, è stato reso più difficile l'utilizzo delle sale pubbliche, in alcuni casi si sono dati in gestione a soggetti terzi che operano senza alcun controllo democratico o regolamento beni comunali quali il Rustico di Villa Draghi con annessa sala convegni e il centro sociale di via Diocleziana. Sono stati investiti centinaia di migliaia di euro in pannelli luminosi senza redigerne un regolamento per l'utilizzo.

Questa gestione del potere ha trasformato lentamente gli abitanti di Montegrotto da cittadini titolari di diritti in sudditi richiedenti favori.

Mentre il cittadino è il "civis", colui che partecipa della vita pubblica della comunità e come tale è titolare di diritti e soggetto delle decisioni, il suddito è colui che delle decisioni è solo oggetto.

Noi vogliamo che la gente di Montegrotto torni ad essere cittadino e non più suddito e quindi occorre ricostruire gli spazi democratici e di partecipazione.

Dobbiamo ritornare ai "diritti" e non più ai "favori".

Il nostro intento quindi è quello di privilegiare strumenti quali il bilancio partecipato, l'urbanistica partecipata e Consigli Comunali aperti. Inoltre attueremo il progetto sulla partecipazione pubblica, coinvolgendo i cittadini sia al momento delle decisioni importanti per la città che per valutare nel tempo insieme i risultati dell'azione politica dell'amministrazione comunale attraverso assemblee pubbliche per discutere con i cittadini le esigenze e le politiche del paese.

Prima di tutto sarà da accertare la situazione finanziaria del Comune e della sua partecipata attraverso la pratica della "dovuta diligenza", con la Ragioneria del Comune e i vertici della Società MATS, voluta dall'uscente amministrazione comunale, a cui sono stati affidati i compiti di valorizzazione e gestione del Patrimonio Comunale e dei Servizi Pubblici Locali e che verrà chiusa come previsto dalle normative vigenti.

L'accertamento sarà reso pubblico e permetterà di rendere palesi le responsabilità di una gestione eventualmente poco oculata delle risorse dell'Ente e chiarirà definitivamente su quali **risorse economiche e finanziarie potremo contare per rilanciare la Città.**

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

È nostra intenzione costruire un rapporto continuo, costante e duraturo con i cittadini e con le associazioni di categoria. Ci proponiamo un effettivo snellimento della burocrazia per un miglioramento sensibile dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Verrà ripristinato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP" abbandonato dall'uscente amministrazione, dove ogni cittadino e turista potrà avere tutte le informazioni in tempo reale sui servizi e sulla struttura comunale, nonché gli uffici dove rivolgersi per risolvere l'eventuale tematica o problema personale.

Verranno inoltre istituiti i "servizi di quartiere" dove ogni cittadino potrà avere i riferimenti su qualsiasi pratica o su qualsiasi richiesta, confrontandosi con il personale preposto alla propria area di residenza cittadina.

Saranno inoltre ri-create le commissioni consiliari (giudicate dall'uscente amministrazione inutili) rappresentate dai membri del Consiglio Comunale che dovranno elaborare e coordinare le tematiche più importanti e necessarie per garantire lo sviluppo per il buon raggiungimento dell'obiettivo.

Verranno ripristinati degli spazi democratici e di partecipazione.

Verrà ripristinato un utilizzo democratico dei beni del Comune (sale, tabelloni luminosi, etc. etc.) che devono essere gestiti attraverso regolamenti certi e non sulla base di scelte discrezionali di chi è stato eletto.

I contributi alle associazioni saranno decisi sulla base di progetti specifici e non saranno discrezionali.

Sarà costituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi e dei Bambini come forma di educazione alla partecipazione e alla democrazia e di effettivo ascolto alle esigenze di più "piccoli"

Sarà potenziata la collaborazione con altri enti quali il Parco dei Colli, la Regione, la Provincia e le associazioni di categoria e i sindacati.

Sarà ricostruita la collaborazione con i comuni contermini del Bacino Euganeo e in modo particolare con Abano Terme.

## **Il nostro punto di forza sarà la scelta di istituire la nuova "Carta dei Servizi":**

La Carta dei Servizi definisce in modo chiaro le modalità di accesso ai servizi, la qualità minima garantita, la possibilità di presentare reclami.

È lo strumento attraverso il quale il Comune dichiara concretamente gli impegni assunti con i cittadini, vi sono sanciti i principi a cui si uniformano i Servizi, riporta tutte le informazioni su quanto è necessario sapere per utilizzare al meglio i Servizi offerti, indica quali sono i possibili percorsi d'azione in caso di inadempienza a fronte di quanto definito nella Carta stessa.

Per il cittadino, la Carta è la garanzia scritta di poter "esigere" le prestazioni dei servizi con la qualità dichiarata. La Carta attribuisce al cittadino un potere di controllo diretto sulla pubblica amministrazione. Per il cittadino è uno strumento di garanzia, trasparenza ed imparzialità.

## **Principi fondamentali:**

### **Uguaglianza**

A parità di esigenze, i servizi sono assicurati in modo eguale a tutti i cittadini, senza distinzioni di genere, età, origine etnica o nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche, differenti abilità.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## Equità

Ogni operatore è impegnato a svolgere la propria attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di ogni cittadino.

## Rispetto della persona

Gli operatori dei servizi assicurano un costante impegno alla riservatezza, al rispetto della personalità, dell'intimità, al rispetto dell'identità corporea e dei sentimenti, e di quanto viene condiviso nel rapporto fiduciario tra la persona e chi si prende cura dei suoi bisogni.

## Continuità

L'Amministrazione si impegna a garantire la regolarità e la continuità dei servizi indicati nella Carta, riducendo il più possibile i disagi ai cittadini in caso di sospensione temporanea di servizi o prestazioni.

## Efficienza ed efficacia

L'Amministrazione si impegna a programmare, organizzare ed erogare i servizi e gli interventi secondo obiettivi di efficacia ed efficienza; le risorse disponibili saranno impiegate con razionalità al fine di produrre i massimi risultati possibili in termini di garanzia e di benessere per i cittadini. I servizi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti ottimizzando le risorse a disposizione.

## Comunicazione e trasparenza

L'Amministrazione si impegna a diffondere le informazioni sulle procedure, sui servizi e sulla loro modalità di erogazione in modo semplice, completo ed aggiornato.

Importante sarà anche la nomina immediata della figura del **difensore civico** da tempo disattesa, per ottemperare alla legge e venire incontro alle segnalazioni dei cittadini.

## La città digitale per i cittadini

Qual è il livello e la forza di comunicazione complessiva che Montegrotto ha sulla rete?

Un'analisi anche sommaria rileva una grande frammentazione, la sottoesposizione e l'incertezza del messaggio complessivo. Bisogna riordinare e rafforzare sulla rete la comunicazione sulla nostra città. Il comune deve svolgere un ruolo attivo nell'elaborazione di un progetto comune. Perché Internet è una grande palestra di democrazia. Oggi le tecnologie consentono la reale costruzione del comune come una "casa di vetro", dove il cittadino può essere pienamente informato della vita amministrativa in generale, dell'attività degli organi comunali, ed in più svolgere un ruolo attivo esprimendo il proprio pensiero, per migliorare e rendere sempre più trasparente il rapporto tra amministrati e amministratori.

Il Comune e la sua partecipata, che offrono servizi di pubblica utilità, metteranno i cittadini al centro dei propri processi amministrativi, e le proprie esigenze organizzative al loro servizio.

Le complicazioni burocratiche devono essere eliminate mettendo a disposizione "sportelli telematici" attraverso i quali ottenere gran parte dei servizi di cui abbiamo bisogno.

Occorre raggiungere questo risultato attraverso la qualificazione, il ripensamento delle procedure e la loro digitalizzazione per conseguire velocemente questo traguardo.

Si verificherà la possibilità di utilizzare Facebook o altri social network come strumento di comunicazione diretta e bidirezionale tra i cittadini, l'Amministrazione e il Comune sulla scorta dell'esperienza in atto a Bari promossa dal Sindaco Michele Emiliano e a Firenze da parte del Sindaco Matteo Renzi

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

## IL BILANCIO

**Qualità della Politica di Bilancio con un progetto di utilizzo PUBBLICO e plurimo dell'acqua termale che consenta il teleriscaldamento senza togliere nulla all'attività termale ed un progetto per un parco fotovoltaico in Zona Industriale.**

La situazione finanziaria che il duopolio Claudio & Bordin lascia in eredità vede il Comune indebitato per oltre 21 Milioni di euro, tale situazione condizionerà pesantemente gli equilibri economico/finanziari per i prossimi esercizi.

La politica di bilancio basata sulla perequazione e sugli oneri di urbanizzazione non regge più anche in virtù della crisi del mercato edilizio e della notevole offerta di abitazioni invendute.

Occorre quindi un nuovo modo di pensare il bilancio ed un nuovo modo di pensare al Comune non più come soggetto di spesa ma anche come ente capace di procurarsi risorse attraverso la gestione pubblica di beni comuni.

**Qualità dell'Amministrazione Pubblica mettendo al bando gli sprechi di questi anni e rendendo trasparente e democratica la gestione del denaro pubblico.**

Le risorse dei Comuni sono sempre più scarse e soprattutto le risorse umane, i dipendenti.

La scelta di tagliare il pubblico impiego fatta da Tremonti sta per mettere in ginocchio i Comuni virtuosi, quelli che non avevano gonfiato di parenti e amici gli organici comunali.

Dobbiamo collaborare con i Comuni vicini e unificare i servizi per razionalizzare l'utilizzo dei dipendenti riuscendo a garantire lo stesso i servizi ai cittadini.

Un impegno inderogabile per il riequilibrio delle finanze comunali;

Un forte impegno per l'eliminazione degli sprechi e delle inefficienze puntando sulla valorizzazione del personale del Comune per elaborare i progetti e per sovrintendere sulla esecuzione delle opere di pubblica utilità;

Una gestione delle tariffe dei servizi erogati dal Comune in relazione all'effettiva capacità economica dei cittadini;

Reperimento di risorse nazionali, regionali, provinciali e comunitarie a supporto della realizzazione degli investimenti che decideremo di effettuare;

Recupero dell'attività di lotta all'evasione fiscale e all'elusione del pagamento dei servizi con particolare attenzione alla Tariffa di Igiene Ambientale.

Rimodulazione degli oneri di urbanizzazione e delle altre forme di tassazione delle nuove costruzioni al fine di governare la qualità e la destinazione del costruito. Incentivazione, attraverso la riduzione degli oneri, di costruzioni di grande qualità ambientale e abitativa con forti risparmi energetici e con prezzi accessibili da parte dei giovani.

## Quartieri

### QUARTIERE TURRI

**PASSAGGIO A LIVELLO VIA CATAIO E RELATIVA SOLUZIONE VIARIA.**

Considerando la possibilità di un ampliamento del depuratore, si ritiene opportuno rivalutare con ETRA la fattibilità di una soluzione viaria locale che permetta di superare la ferrovia una volta chiuso il passaggio a livello.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

La trattativa con i proprietari dei terreni che si sono opposti all'utilizzo del sottopasso agricolo esistente, deve essere ripresa con nuovi attori. Occorre valutare eventuali soluzioni alternative già proposte dal comitato locale dei residenti.

## VIA CATAIO

Sono da completare gli allacciamenti alle fognature lato est di via Cataio nel tratto dal bivio Capitello verso Battaglia e, bilateralmente, nel tratto dallo stesso bivio verso il centro di Montegrotto, lungo il quale è ubicato anche un hotel Termale. Riprendere il progetto già precedentemente redatto e approvato. Tutta la via va completata con la pista ciclabile collegata alla pista ciclabile dell'anello dei Colli Euganei che corre lungo il rio Alto.

Prevedere una nuova illuminazione su via Cataio.

## NUOVA ARCOSTRUTTURA A TURRI.

Purtroppo non è la struttura "polivalente" che i cittadini di Turri si aspettavano ma costituisce un sito esclusivamente di utilizzo sportivo che poco arricchisce la collettività locale. Si evidenzia il brutto impatto ambientale della struttura. Data la sua presenza e non essendo possibili modifiche migliorative, bisogna provvedere al suo completamento superando i danni e le conseguenze della tromba d'aria. Per quanto riguarda la sua gestione, appare difficile prevederla a carico della Parrocchia locale con la quale bisognerà comunque rapportarsi.

## PIAZZA LIBERTA'.

Superata la vicenda del suo rifacimento legato alle precedenti elezioni amministrative di 5 anni fa che ha comportato un' accelerazione dei lavori eseguiti male ed incompleti, appare evidente l'esigenza di alcune modifiche e del completamento dell'intervento: risistemare il porfido su via Scagliole che appare malmesso, rovinato, "rumoroso"; installare una protezione verso la strada; aumentare i parcheggi; installare l'illuminazione ed eliminare fili e prese provvisori lasciati allo scoperto; posizionare opportuni parapetti fra una terrazza e l'altra; migliorare l'arredo verde che appare scarso e di poca qualità.

## MARCIAPIEDE SU VIA SCAGLIOLE.

La presenza del complesso scolastico di Turri con la vicina Chiesa parrocchiale, oltre alla presenza di pedoni locali e forestieri, indicano come prioritario un intervento per completare il marciapiede lungo la via, attualmente presente solo nel primo tratto.

Appare opportuno, inoltre, rendere praticabile ai pedoni la "strada vecchia" dal bivio "Gambero" fino al piazzale delle scuole.

## TRAFFICO a TURRI.

Negli ultimi tempi si è notato un aumento del traffico su via Scagliole con relativo aumento del pericolo per i ragazzi e bambini del plesso scolastico. Le cause sono:

l'apertura della nuova Circonvallazione che attrae veicoli dai colli e viceversa;

lo scarso utilizzo dello scuolabus da parte degli utenti del complesso scolastico di Turri e conseguente via vai dei veicoli dei genitori.

## COMPLESSO SCOLASTICO DI TURRI. CENTRO EDUCAZIONALE.

Il sistema asilo nido-scuola materna- scuola elementare integrata, creato qualche anno fa e che ha "salvato" dalla chiusura la scuola elementare "Don Milani" va salvaguardato in quanto patrimonio sociale della collettività del quartiere e di tutta Montegrotto.

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Va curata la sicurezza di tutti i bambini-ragazzi e migliorato il servizio rivedendo con la Parrocchia (gestore del Centro educativo) il sistema delle rette e dei contributi. La villa Turri (ex canonica) salvata dal degrado con l'utilizzo ad asilo nido, va considerata anche come sede di eventi sociali e culturali.

## SERVIZI E MANUTENZIONI A TURRI.

Particolare attenzione va posta alla cava "Valdimandria" oggetto di scarichi abusivi di materiali non consoni. Le piogge causano uno slittamento dei materiali verso via Fermi con qualche rischio di frana. Va migliorato in termini di accuratezza lo sfalcio e la potatura delle piante lungo le vie del quartiere. Va completata l'illuminazione con alcuni punti luce in zona Regazzoni. Le strade in collina vanno mantenute prevedendo opportune scoline laterali per l'acqua piovana che tende ad erodere le banchine; Alcune strade devono essere oggetto di ripavimentazione come ad esempio via Fermi.

Attenzione va rivolta al fenomeno degli animali selvaggi come i cinghiali e i daini che stanno causando danni notevoli alle colture ed al patrimonio boschivo.

## QUARTIERE MEZZAVIA

### VIA EINAUDI, SEGNI, DE NICOLA, CAVOUR, DE GASPERI, F.LLI BANDIERA

Messa in funzione del servoscala nel sottopasso ferroviario e accordo con le ferrovie dello Stato per il funzionamento e l'assistenza.

Sistemazione manto stradale di tutta via L. Einaudi, sostituzione del vecchio impianto di illuminazione, individuazione di nuovi posti auto, risistemazione delle aree a sosta esistenti e sistemazione dell'area antistante l'accesso al sottopasso pedonale piantumazione delle aiuole con essenze e fiori installazione di cestini per i rifiuti e per gli animali.

Sostituzione dei punti luce in via Segni

Nuovo impianto di illuminazione in via de Nicola asfaltatura del manto stradale piantumazione alberi.

Sistemazione dell'area a verde pubblico in via de Nicola con nuove aree di gioco e ritrovo per i bambini e gli adulti regolamentate.

Piano di manutenzione ordinaria per la pulizia della rete fognaria e delle caditoie stradali eventuale installazione di valvole di antireflusso nella rete stradale

via Cavour e via De Gasperi piano di manutenzione ordinaria e revisione delle aree per la sosta dei veicoli (i parcheggi rimarranno liberi)

Installazione dell'impianto di illuminazione in via F.Lli bandiera in accordo con la proprietà e percorso pedonale, sistemazione del manto stradale, pulizia dei fossati e delimitazione dell'accesso alla tangenziale.

Installazione lungo la ferrovia in accordo con le ferrovie dello stato delle barriere antirumore o altri sistemi idonei all'abbattimento del rumore

Sistemazione idraulica dello scolo Paluzza in via De Nicola in accordo con il consorzio Bacchiglione Brenta per risolvere il rischio alluvione dei residenti.

Acquisizione dell'area adiacente al sottopasso per riquificarla realizzare un area di un parcheggio.

### VIA S. PELLICO M. D'AZEGLIO VIA MEZZAVIA

---

# Per Montegrotto Città di Qualità

---

Piano di manutenzione ordinaria annuale alla rete fognaria, alla sede stradale, piantumazione nuovi alberi e sistemazione delle aree a verde.

Spostamento dell'attraversamento ciclo-pedonale posto a ridosso del sottopasso in via Mezzavia pericoloso per gli utenti e per i veicoli.

Sostituzione dell'impianto di illuminazione in via S. Pellico e M. D'Azeglio obsoleto e sistemazione del manto stradale e delle rete di scarico con piano di manutenzione annuale.

Piantumazione di fiori e realizzazione di aiuole lungo via Mezzavia

Riordino dei percorsi viari ai fini di non portare il traffico pendolare e diretto ad Abano Terme in centro con l'installazione di segnaletica più chiara e che indichi i percorsi più veloci e brevi per raggiungere gli altri comuni.

Stimolo verso le associazioni di categoria e i privati al fine di aprire una parafarmacia e un piccolo centro di analisi e prima assistenza in quartiere Mezzavia

## VIA F.LLI CERVI , VIA GRAMSCI

Sistemazione verde pubblico con installazione di aree per il gioco per bambini con altalene e attrezzature e spazi di aggregazione per il quartiere regolamentati con cestini rifiuti e per animali ed installazione di nuovi lampioni e piantumazione di specie arboree.

## INIZIATIVE TURISTICHE a MEZZAVIA

Realizzazione di manifestazioni periodiche stabili lungo via Mezzavia e lungo gli argini del canale Battaglia per rivitalizzare il quartiere e riqualificare il commercio.

Si propone di realizzare un mercatino al sabato mattina con i produttori locali (Km 0) e con prodotti Bio e Equosolidali nel tratto terminale di via Mezzavia coinvolgendo anche gli argini.

Realizzazione di una linea turistica tipo "burcio" in canale battaglia che percorre tutto il canale nella stagione turistica con vari scali negli attracchi realizzati o previsti e collegati alle visite delle varie ville che ci sono lungo il canale e al museo della navigazione con percorsi enogastronomici nelle varie cantine vitivinicole.

## QUARTIERE CENTRO

Convenzionare con i privati l'uso del colle Berta per itinerari turistici nella torre, nella villa e possibilità di dare una destinazione agriturismo al complesso per iniziative convegni e pubblici e meeting visite guidate alla torre alla carceri e ai sotterranei della guerra, posti sotto il colle con incasso per il comune di un biglietto, una parte ai proprietari e una parte per il mantenimento e il restauro della torre che rappresenta il simbolo della nostra città e della nostra manifestazione più importante.

Riqualificazione di Piazza Primo Maggio.

Sistemazione di viale Stazione con un progetto concordato con gli abitanti e i commercianti della zona.

Sistemazione del parcheggio di Piazza Roma.

Sistemazione di Piazza Mercato.

## QUARTIERE CAPOSEDA

Sistemazione dell'incrocio con via Fornace

Sistemazione delle fognature mancanti.